

Un esperto conferma, analisi accertate, documenti redatti da un autorità pubblica, confessione di un testimone oculare

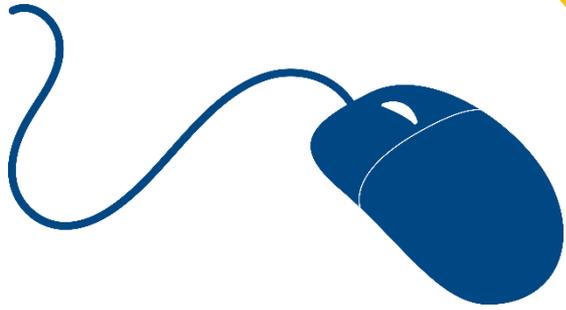
Ci è giunta notizia, ancora da confermare, confessione di un testimone non oculare, gira voce ... ecc. ecc.

REAL

FAKE



Quando non sai a cosa credere ... è lì che devi iniziare a pensare con la tua testa



**Studia quello che sarà il futuro di tutti,
per non cadere nelle trappole del
monitor!**



ALCUNI CONSIGLI PER NON CASCARE E DIFFONDERE LE TRAPPOLE

01

DATA

Controlla la data di pubblicazione di ogni notizia che vedi, può essere una notizia vecchia che hanno re-postato.

02

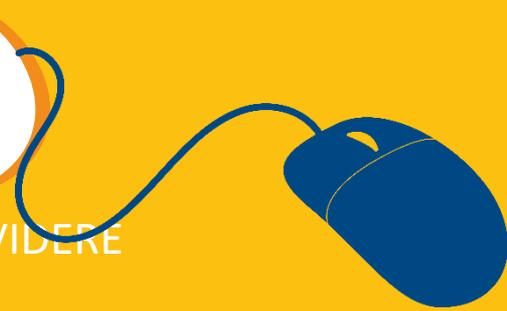
DOMINIO

Controlla SEMPRE il dominio del sito, in genere sono più affidabili i siti che terminano in .com .it anziché quelli che terminano con i sottodomini .ga .no .cs ecc...

03

NON CONDIVIDERE

Prima di condividere accertati che quella notizia sia vera, approfondendo l'argomento oppure aspettarne l'annuncio da più siti. Se si condivide senza sapere se una notizia è vera o falsa si passa automaticamente dalla parte della vittima alla parte del diffusore



**PRIMA DI CONDIVIDERE
RIFLETTI, NON CADERE IN QUEI
GIOCHETTI**



FAKE NEWS

#IONONCICASCO



Le fake news è come la mafia. Un business tossico per la collettività

S O N O S U L L A
B O C C A D I
T U T T I E P P U R E
L A M A G G I O R E
P A R T E D E L L E
P E R S O N E N O N
L E
R I C O N O S C E ,
S O N O L E F A K E
N E W S O P E R
D I R L A I N
I T A L I C O
I D I O M A L E
“ B U F A L E ”

UNA NORMA DA SOLA NON
RISOLVERÀ IL PROBLEMA.
SERVE CULTURA,
EDUCAZIONE E
CONSAPEVOLEZZA NEGLI
UTENTI



FAKE
NEWS



L'istantaneità della
condivisione batte la
necessità della
riflessione



- Chi genera le Fake News ne è responsabile, ma chi le condivide ne condivide anche la responsabilità
- Le Fake News sono prima di tutto un business



PIÙ
RIMOZIONE
MENO
DIFFAMAZIONE



An illustration of a newspaper with the words "FAKE NEWS!" written in large, bold, blue letters. The newspaper is held by a red, stylized hand. The background is dark blue with a red circle on the right side.

FAKE NEWS!

BASTA BUFALÉ

Essere informati è un diritto.

Essere disinformati è un pericolo.



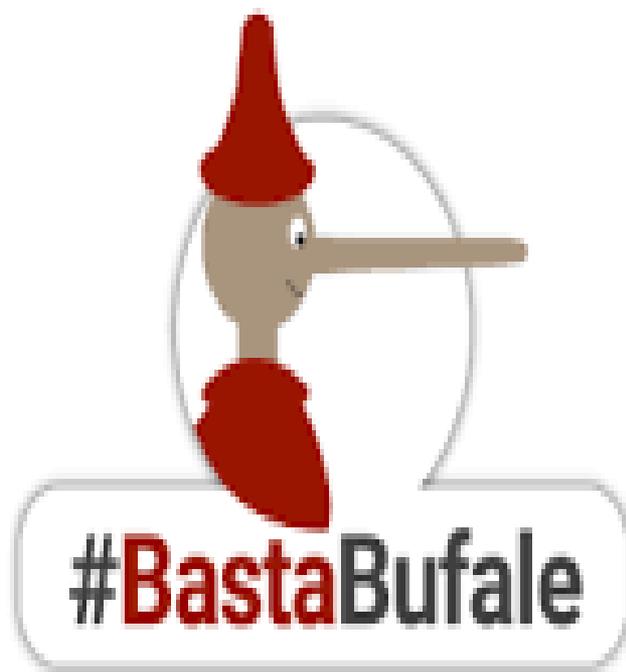
**FAKE
NEWS**

#Goodnewsnotfakenews

Se delle Fake News ci
dobbiam liberare
più istruiti dovrem stare

FAKE

NEWS



Essere informati è un diritto.
Essere disinformati è un pericolo.

Firma l'appello per dire **NO** alle bufale, **SI** alla corretta informazione

RICONOSCERE LE FALSE NOTIZIE



CONSIDERA LA FONTE

Clicca al di fuori della storia e indaga sul sito, i suoi scopi e le info di contatto.



APPROFONDISCI

I titoli possono venire esagerati per attirare click. Qual è la vera storia?



VERIFICA L'AUTORE

Fai una breve ricerca sull'autore. È plausibile? È reale?



FONTI A SUPPORTO?

Clicca su quei link. Determina se l'informazione data sostiene davvero la storia.



VERIFICA LA DATA

Se notizie vecchie ri-postate non sono per forza rilevanti per l'attualità.



È UNO SCHERZO?

Se è troppo stravagante potrebbe trattarsi di satira. Fai una ricerca sul sito e sull'autore.



VERIFICA I TUOI PRECONCETTI

Valuta se le tue convinzioni influenzano il tuo giudizio.



CHIEDI AGLI ESPERTI

Chiedi ad un bibliotecario, o consulta uno dei siti dedicati alla verifica dei fatti.

**Non possiamo impedire che
vengano prodotte notizie
false. Ma possiamo smettere
di condividerle.**

『 Basta scrivere fake news
solo per avere più views 』





FAKE NEWS

Dal punto di vista giuridico

Alcune sanzioni

Art. 265 c.p

Una delle categorie di autori di bufale online è costituita da attori sociali che utilizzano le fake news per manipolare l'opinione pubblica, ad esempio per screditare un certo personaggio politico, creare consenso intorno a temi sensibili come l'immigrazione o il terrorismo o addirittura influenzare i cittadini prima delle elezioni.

Il pericolo legato alla diffusione di notizie false emerge plasticamente dall'art. 265 c.p., che disciplina il "Disfattismo politico", collocato tra i "Delitti contro la personalità dello Stato", il quale prevede la pena della reclusione non inferiore a 5 anni.

Art. 595 c.p.: diffamazione

Chiunque, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a milletrecentadue euro. Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa fino a duemilasesantacinque euro".

Si tratta certamente della fattispecie che più di ogni altra si presta ad essere adoperata per esaminare, da un punto di vista giuridico, le tipologie comportamentali che posso esserci dietro le fake news. In essa vi sono quasi tutti gli elementi che contraddistinguono l'agire sul web diffondendo notizie false.

I tipi di «Information Disorder»

Disinformation

Si tratta di un'informazione creata a posta per trarre in inganno l'interlocutore. La disinformation è uno dei tipi più diffusi del flusso inarrestabile di fake news.

Misinformation

Consiste nella diffusione involontaria di fake news, secondo me è il più diffuso perché capita a molti di credere a primo impatto ad una fake news senza accertarsi della veridicità di quanto è stato detto. Pertanto bisogna aspettare (la conferma di siti più affidabili come skytg24, tg5, la repubblica ecc...) prima di divulgare notizie in giro.

Malinformation

Si tratta di notizie che riguardano fatti reali, ma che vengono strumentalizzate contro un individuo o più di uno

Gli Hunza

Storia

Gli Hunza, o anche conosciuti come Burusci, vivono nella valle dell'Hunza, luogo situato nello Stato del Pakistan. Questa tribù è formata da circa 10.000 persone ma si è registrata la presenza di 300 membri della loro comunità anche in India.

Solo dal 1878 che gli occidentali ne conoscono l'esistenza. Il primo uomo ad interessarsi a questa straordinaria popolazione è stato il colonello dell'esercito britannico John Biddulph.

Quest'uomo, rimasto affasciato da ciò che ha incontrato ha deciso di scriverne un libro "Tribes of the Hindoo Kush". All'interno del suo libro si preoccupa di raccontare le tradizioni e le abitudini di questo popolo. Ma soprattutto non dimentica di citare il loro aspetto. Bello, sano e forte.

Anche il medico militare britannico Robert McCarrison nel 1904 rimane colpito dal loro aspetto ma soprattutto dalla loro incredibile prestanza fisica. L'uomo dichiara di essere stato in quella zona per circa dieci anni e conferma la presenza di persone che hanno superato di gran lunga l'età di cento anni. Ma soprattutto evidenzia l'assenza di malattie.

Articolo pubblicato il: **19
novembre 2017**

I risultati della ricerca

Appena ho cercato su Google questa popolazione mi sono usciti diversi siti:

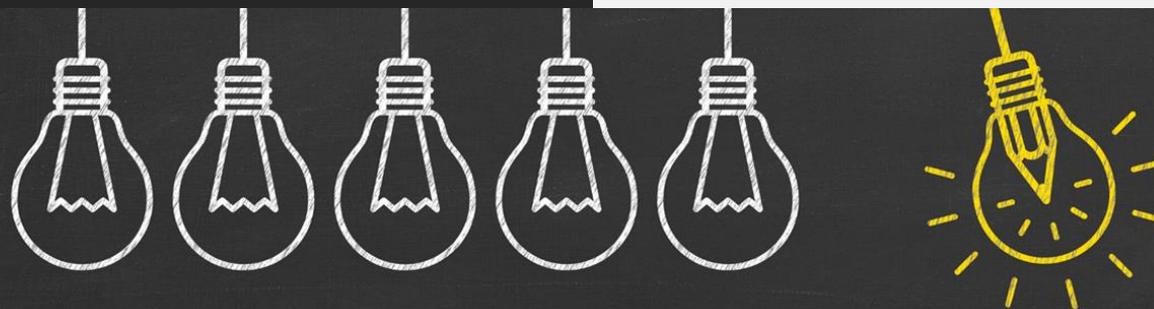
- 1) **Wikipedia.org**: è un sito molto affidabile ma mi sembrava troppo scontato usarlo, quindi ho iniziato ad indagare su altri siti.
- 2) **Benessereolistico.over-blog.com**: osservando il nome di dominio mi sono subito accorto che è troppo lungo e quindi l'ho scartato (I siti con il dominio troppo lungo non sono sempre affidabili perchè possono essere siti che non pagano il dominio (come farebbe un sito in regola) e semplicemente usufruiscono di un creatore di siti online.
- 3) **infoelbasani.al**: come possiamo notare il dominio finisce con .al; questo si chiama sottodominio quindi potrebbero essere siti pirata, meglio affidarsi ai siti che terminano in .com .it .net .org.
- 4) **Ultimavoce.it**: Ho scelto questo sito per la mia ricerca; analizziamolo:

Ultimavoce.it

Quando ho aperto questo sito in alto a sinistra non mi è uscita la scritta «non sicuro» ed è già un punto a favore.

Il nome è chiaro e semplice, si nota subito che si tratta anche di un sito italiano non solo dal nome. In più il design del sito è abbastanza professionale e ciò lo rende ancora più affidabile

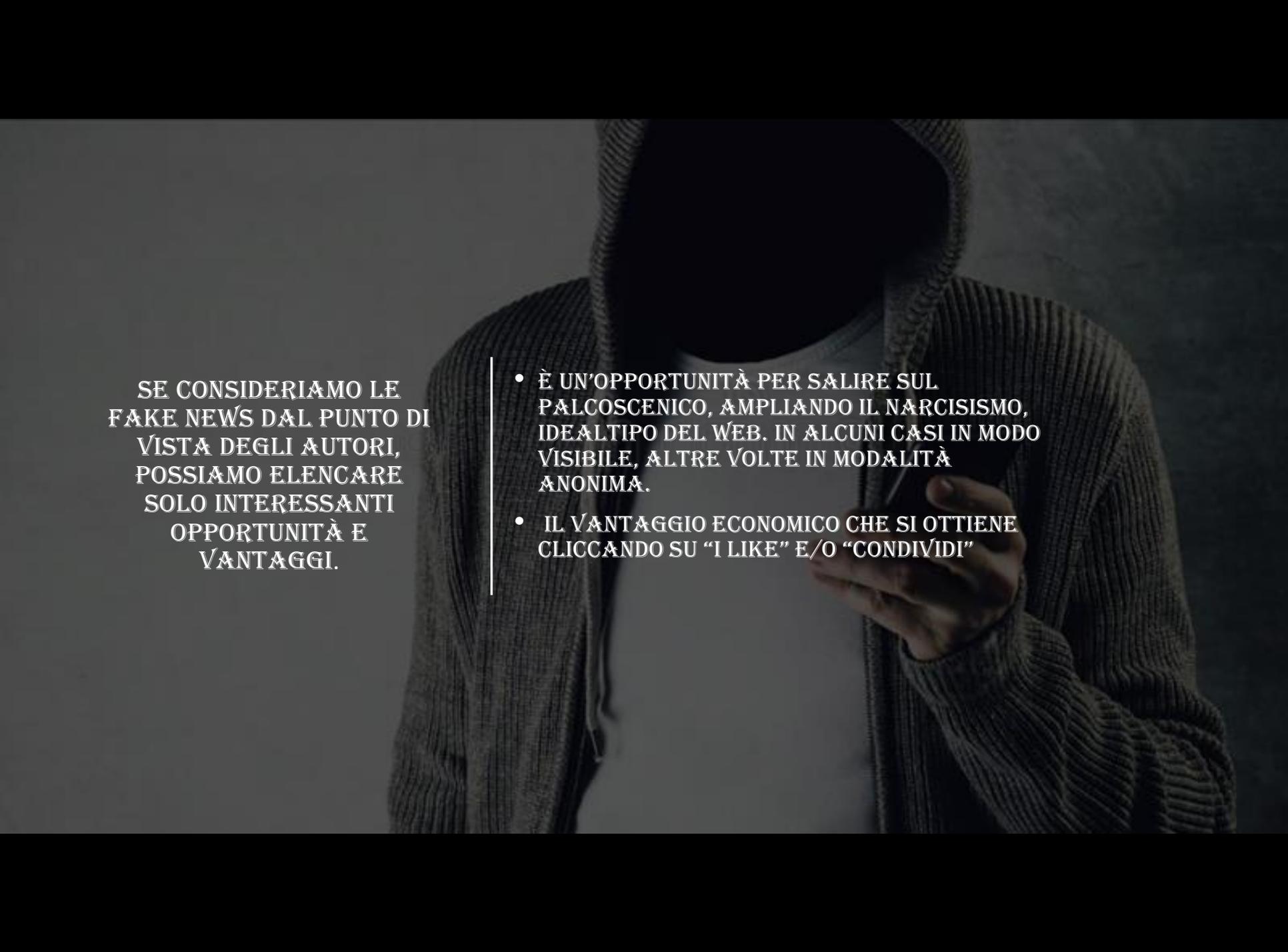
Il dominio termina con **.it**, certifica che il sito è italiano e che inoltre i creatori di questo sito sono in regola dato che hanno acquistato questo dominio.



SMASCHERARE LE FAKE NEWS

FAKE NEWS, UN
FENOMENO “VECCHIO”
QUANTO L’UMANITÀ

IL FENOMENO DELLE FAKE
NEWS SI È DIFFUSO
ESPONENZIALMENTE GRAZIE
ALL’AFFERMAZIONE DELLA
GRANDE PIAZZA VIRTUALE DEL
WEB

A person wearing a grey hoodie is looking down at a smartphone held in their hands. The background is a plain, light-colored wall. The overall lighting is somewhat dim, creating a moody atmosphere.

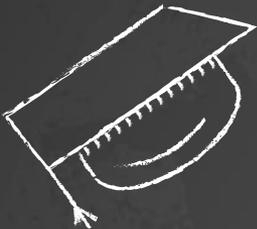
SE CONSIDERIAMO LE
FAKE NEWS DAL PUNTO DI
VISTA DEGLI AUTORI,
POSSIAMO ELENCARE
SOLO INTERESSANTI
OPPORTUNITÀ E
VANTAGGI.

- È UN'OPPORTUNITÀ PER SALIRE SUL PALCOSCENICO, AMPLIANDO IL NARCISISMO, IDEALTIPO DEL WEB. IN ALCUNI CASI IN MODO VISIBILE, ALTRE VOLTE IN MODALITÀ ANONIMA.
- IL VANTAGGIO ECONOMICO CHE SI OTTIENE CLICCANDO SU "I LIKE" E/O "CONDIVIDI"

MOLTI AUTORI DI FAKE NEWS SI ILLUDONO CHE SIA POSSIBILE RIMANERE ANONIMI E QUINDI INVISIBILI. DA QUI LA CONVINZIONE DI RIMANERE IMPUNITI CHE LI PORTA IN MOLTI CASI AD ESAGERARE, RISCHIANDO ANCHE DI ESSERE CHIAMATI A RISPONDERE PER LA VIOLAZIONE DI ALCUNI REATI PENALI O CIVILI.



- ABUSO DELLA CREDULITÀ POPOLARE (ART.661 C.P.);
- OFFESA DELLA REPUTAZIONE ALTRUI (ART. 595 C.P.);
- TURBATIVA DEL MERCATO INTERNO DEI VALORI E DELLE MERCI (ART. 501, CO 1,C.P);
- TRUFFA (ART. 640 C.P.);
- CONCORRENZA SLEALE (2598 C.C.).
- MA IL CODICE PUÒ COINVOLGERE ANCHE CHI SI LIMITA A CLICCARE SU “I LIKE” O PEGGIO SU “CONDIVIDI”



Che cosa sono le fake news?



Dal punto di vista giuridico

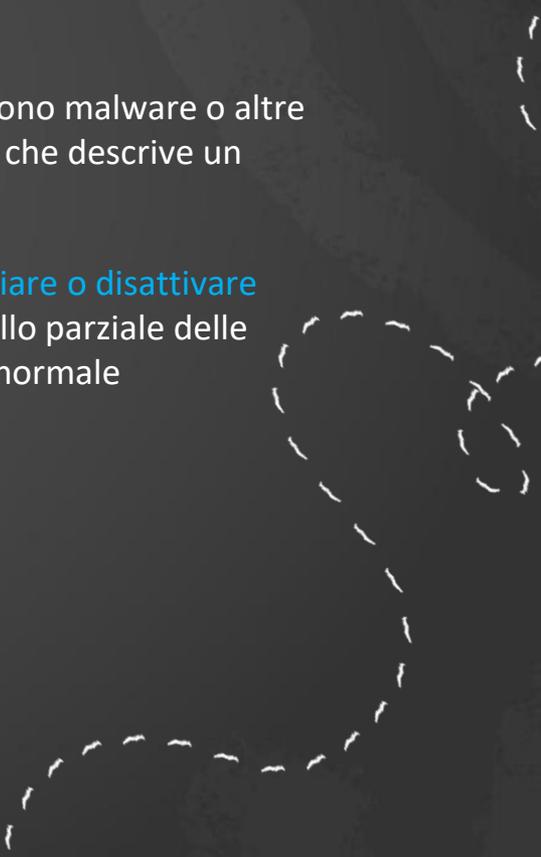
Le **fake news** sono notizie false, basate su fatti e dati inesistenti e messe in circolazione da fonti non attendibili, che dalla loro diffusione ricavano un qualche tipo di vantaggio o profitto.

Chi crea e fa circolare le fake news? E perché?

Vi sono vari tipi di creatori e “untori” di bufale. Innanzitutto, vi sono molti siti web che vivono di [click baiting](#): pubblicano notizie false con foto e titoli sensazionalistici per attirare clic sulle proprie pagine e guadagnare con le impressioni degli annunci online.

Oltre alle false informazioni, questi siti sono pericolosi perché spesso contengono malware o altre minacce informatiche. [Malware](#) o “[software malevolo](#)” è un termine generico che descrive un programma/codice dannoso che mette a rischio un sistema.

Ostili, invasivi e volutamente maligni, i malware [cercano di invadere, danneggiare o disattivare](#) computer, sistemi, reti, tablet e dispositivi mobili, spesso assumendo il controllo parziale delle operazioni del dispositivo. Proprio come l’influenza, interferiscono con il loro normale funzionamento.





Cosa rischia l'autente

Alcune leggi violate, i reati e gli illeciti



Art. 656

turbamento
ordine pubblico



L'art 656 c.p. sanziona con la pena dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda fino ad € 309, per chi pubblica o diffonde una notizia "falsa, esagerata o tendenziosa" sia idonea a turbare l'ordine pubblico.

Art. 595

Diffamazione

Chiunque, fuori dei casi indicati nell'articolo precedente, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a milletrentadue euro. Se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato, la pena è della reclusione fino a due anni, ovvero della multa fino a duemilasessantacinque euro.

Art. 658

Procurato allarme



Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti o persone che esercitano un pubblico servizio, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da dieci euro a 516 euro.

Art. 661

Abuso della credulità popolare

Chiunque, pubblicamente, cerca con qualsiasi impostura, anche gratuitamente, di abusare della credulità popolare è soggetto, se dal fatto può derivare un turbamento dell'ordine pubblico, alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 15.000.

Quando sono reato?

Non è sanzionata la divulgazione di notizie false in danno a esporre a pericolo l'ordine pubblico, da intendersi come il buon assetto e il regolare andamento del vivere civile, cui corrisponde nella collettività l'opinione ed il senso della tranquillità e della sicurezza.

Trattandosi di contravvenzioni, le condotte vengono punite non solo in caso di diffusione consapevole di notizie false, ma anche per colpa, cioè negligenza imprudenza imperizia. Diffondere quindi false può costituire reato - sussistenti gli altri elementi costitutivi del reato - anche solo se si conduce il post sui social senza aver ad esempio verificato la notizia.

Però la disinformazione anche quando non è reato può creare pesanti squilibri e costituire un problema per la democrazia: ecco perché la verifica di ogni notizia tenuto conto dell'effetto, è un dovere civico anche in assenza di sanzione penale.

Chi sono gli
Hunzakut?



Gli Hunzakut (o popolo Hunza), vengono definiti da più voci come la popolazione più longeva del mondo, vivrebbero (sempre seconda la leggenda) fino a 150 anni e le donne sarebbero fertili fino ai 90 anni

Qual è la fonte da cui partono tutti? In principio si trattò dei resoconti di un generale britannico verso la fine del 1800, che visitando la zona riportò che gli abitanti gli sembravano particolarmente anziani, ma senza dire altro (è importante avere ben presente che alla fine dell'800 un uomo sopra i 50 anni era già considerato un anziano). Poi sono venuti tanti altri, tra cui lo scrittore J. I. Rodale che nel 1948 aveva dedicato un libro a questa leggendaria popolazione di umani ultra longevi. Rodale li descriveva per l'appunto così, centenari ancora in gamba con figli giovanissimi. Mai un malanno, sempre in salute, insomma una popolazione eccezionale.

In realtà i fatti narrati altro non erano che bugie, come dimostrato nel 1956 da John Clarke geologo che rimase con gli Hunza per venti mesi, a studiarli (forse incuriosito dalle affermazioni di Rodale che a trovarli invece non era mai stato) e curarli.

John Clarke racconta che gli Hunza in realtà non avevano un'anagrafe con il quale tenere il calcolo degli anni, per cui se ne davano sempre qualcuno in più. Ma questo non vuol dire che la loro popolazione non abbia una grande forza, intelligenza e pulizia. Anche se geologo afferma che avevano qualche malattia, sicuramente il loro stato generale è risultato migliore rispetto a tantissimi altri popoli.



Quindi:



x3

2 anni

6 anni



Alcuni studi medici tra cui quello del medico statunitense Alexander Leaf, pubblicato sul National Geographic nel 1973, spiega che il motivo per cui gli Hunza sono piuttosto sani e longevi lo devono a tutto quello che non mangiano. Ovvero carne, latticini, vegetali troppo cotti e grassi saturi. Leaf dichiara che in mezzo a quel popolo non era presente neanche una persona in sovrappeso o denutrita.

Per cui possiamo concludere che il segreto della longevità è una dieta sana composta per la maggior parte da cereali integrali, verdura, frutta e tanto movimento. Che il popolo Hunza sia di ispirazione per tutti. Che tutti decidano perciò di condurre una dieta sana e una vita lunga.



FAKE NEWS

Fake news is everywhere. Their only purpose is to show the false, reaching the maximum number of readers, by sharing content on social networks and creating an echo between one post and another, exploiting the emotion of users who commenting impulsively without checking the sources of information. Unfortunately, most of these publications succeed, whether they are badly false, or simply ambiguous and insidious enough to mislead the reader. Sometimes a title is enough. As recently highlighted by an Ipsos survey, 81% of Czech citizens have had to deal with fake news and most of them admitted that they did not immediately realize that it was incorrect information. He took the news for real and shared it. The damage was done.

False reports shall be written and published to capture the reader's attention in order to attract financial or political attention often with sensationalist, exaggerated or manifestly false titles its attention, for various purposes.

Fake news is written and published to capture the reader's attention in order to attract financially or politically (often with sensationalist, exaggerated or blatantly false headlines) his attention, with various purposes. A common phenomenon is that related to fake reviews on service review sites that enhance or demean the fate of advertised products and activities.

- **THE PROBLEM WITH QUOTES ON THE INTERNET IS THAT IT IS HARD TO VERIFY THE AUTHENTICITY**
- **STOP WRITING FAKE NEWS, JUST FOR MULTIPLE VIEWS**
- **DON'T BELIEVE EVERYTHING YOU READ ON THE INTERNET JUST BECAUSE THERE'S A PICTURE WITH A QUOTE NEXT ON IT**
- **THE PROBLEM WITH QUOTES FOUND ON THE INTERNET IS THEY ARE OFTEN NOT TRUE**
- **SO WE ARE ALREADY BOMBARDED WITH DATA, YET UNIFORMED**

